

SCHEDA DI SINTESI AREA TEMATICA

Territorio Valle di Cembrali 2 Maggio 2019

Percorso di partecipazione

Gruppo di lavoro

*(indicare istituzioni categorie, organizzazioni, gruppi rappresentati)***... continua dalla scheda Governance**

Tabarelli de Fatis Paolo - Vicesegretario del Comune di Altavalle: I piccoli Comuni si stanno svuotando delle professionalità. Il flusso di personale è dal Comune alla Provincia e non il contrario, quindi ci troviamo con una carenza di dipendenti qualificati. L'idea di creare delle strutture sovra comunali per la gestione degli appalti potrebbe essere vincente, ma si evidenzia la necessità di trovare personale competente.

Santuari Simone – Presidente della Comunità della Valle di Cembra: Sui problemi di carattere gestionale legati alla riforma Daldoss relativa alla gestione associata comunale non riscontra solo negatività. La differenza in questa riforma non la fanno i soldi risparmiati. Se si riesce a sollevare i Comuni di alcune mansioni, allora si ottengono vantaggi concreti. L'idea dell'ufficio centralizzato per gli appalti è una possibilità che muove in questa direzione. Grazie al coinvolgimento dei rappresentati attorno a un tavolo si riesce a fare un piano a lungo termine basato sulla programmazione delle opere necessarie per il territorio, capace di garantire il servizio a tutti, anche ai Comuni più in difficoltà. Occorre una visione politica unitaria.

Zanotelli Damiano - Sindaco del Comune di Cembra Lisignago: La Comunità di Valle nella sua fase primordiale è stata una palestra per i futuri amministratori locali. Il grande problema della gestione associata è stata la sua imposizione. Ad oggi si può mettersi a discutere le sue criticità e migliorarla.

Filippi Patrizia - Vicepresidente della Comunità di Valle: Il salto compiuto da Albiano a Cembra con la Comunità di Valle mi ha permesso di vedere la valle a 360°. Ho avuto la possibilità di vedere i movimenti che le persone devono compiere e le difficoltà che il nostro territorio riscontra. Le associazioni che portano il nome della Valle di Cembra sono delle testimonianze del valore che la popolazione attribuisce al proprio territorio.

2

ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

Numero di incontri 1 dal _____ al _____

Breve descrizione delle modalità di lavoro

(es. audizioni, sottogruppi, presenza di tecnici, altro)

Filippi Patrizia - Vicepresidente della Comunità di Valle: Troppa concentrazione sulle persone che vivono in Valle in età avanzata e troppo poco sulle politiche giovanili, fornendo ai giovani poche opportunità di rimanere sul territorio invece di andarsene. Una via potrebbe essere quella di investire sull'identità del territorio e finire quindi anche con la brandizzazione della Valle di Cembra. Questa operazione risulta ovviamente più facile se operata in un'ottica di Comunità di Valle.

Giancarlo Brugnara - Consigliere Ente sviluppo porfido: L'obiettivo dell'incontro è quello di arrivare a una governance. E' necessario comprendere il punto centrale che lega tutta la valle.

Fassan Caterina - Consigliere del Comune di Altavalle: Nella fascia di 20-35 non si avverte campanilismo. Non va temuto il ricambio generazionale. La stanzialità delle persone che vivono in Valle è da attribuire più alla generazione della classe dirigente della Valle. Tra i giovani della valle c'è molta mobilità. Progettazione ad hoc per target giovani.

Beniamino Franch – portatore di interesse: Esiste la possibilità di darsi un documento condiviso per creare identità come già fanno alcune grandi aziende.

Mascia Baldessari – rappresentante Distretto famiglia Valle di Cembra: Rispetto al progetto Giovani Educatori, che coinvolge tutti i comuni della valle, e al tema della mobilità "culturale e fisica", si sottolinea che:

- la maggioranza dei ragazzi che hanno aderito al progetto proviene dai comuni più distanti dai centri del fondo valle (Altavalle, Segonzano, Sover);

Referente area tematica

nome e cognome

e-mail

cellulare

Vera Rossi

Pierangelo Villaci

2

ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

- la mobilità culturalmente appartiene alle nuove generazioni: i ragazzi si sono spostati per le attività nei diversi comuni della valle, anche a Trento, mentre gli adulti hanno piuttosto rinunciato a partecipare al corso quando questo richiedeva lo spostamento da un comune all'altro;

- il divario digitale è un ostacolo sentito da molti cittadini che stanno ancora richiedendo corsi specifici ma il vero problema è nella difficoltà di connessione internet riscontrate in diverse sedi comunali.

Mirella Nones – Presidente Associazione Stella Bianca Valle di Cembra: Si associa al problema della partecipazione della cittadinanza fatto emergere dagli amministratori affermando che la stessa difficoltà viene vissuta anche dall'associazionismo. La burocrazia è eccessiva. Tra la riforma del terzo settore e la nuova legge della privacy il servizio che offriamo ne è appesantito. Si auspica Formazione sul tema di protezione civile e accreditamento in funzione della sottoscrizione dei piani di protezione civile comunale.

Pierangelo Villaci - Sindaco del Comune di Segonzano: Disinteresse della cittadinanza. Questo non può essere contrastato che con un'educazione politica efficace. L'associazionismo trentino è una grandissima risorsa per il proprio territorio. Si dovrebbe incanalare questo flusso nell'attività politica per il territorio. Un'altra criticità è l'incapacità di accedere ai bandi europei per assenza di competenze e risorse. Ne consegue la perdita di opportunità.

Sintesi finale: snellimento burocrazia, acquisizione figure altamente professionali, aumento organico nella amministrazioni, visione politica unitaria, maggiori competenze alla Comunità di Valle, mantenendo la centralità dei Comuni.

L'incontro si chiude alle 19:50.